

# Corso di laurea in Giurisprudenza

## Vecchio Ordinamento didattico

### Piano di studi ufficiale

<u>I Anno</u>	<u>II Anno</u>	<u>III Anno</u>	<u>IV Anno</u>
Istituzioni di diritto privato	Storia del diritto italiano I	Storia del diritto italiano II	Diritto amministrativo II
Istituzioni di diritto romano	Diritto romano I	Diritto romano II	Scienza delle finanze e diritto finanziario
Storia del diritto romano	Diritto civile I	Diritto civile II	Diritto processuale civile
Filosofia del diritto	Diritto penale I	Diritto penale II	Procedura penale
Diritto costituzionale	Diritto commerciale	Diritto amministrativo I	Un insegnamento a scelta
	Economia politica	Diritto internazionale	
	Diritto ecclesiastico	Un insegnamento a scelta	
	Diritto del lavoro		
	Un insegnamento a scelta		

#### Insegnamenti a scelta attivati nell'a.a. 2002/2003:

Criminologia, Diritto Agrario, Diritto Bancario, Diritto del Commercio Internazionale, Diritto del Lavoro II, Diritto del Mercato Finanziario, Diritto dell'America Latina, Diritto dell'Arbitrato Interno ed Internazionale, Diritto della Sicurezza Sociale, Diritto delle Comunità Europee, Diritto Fallimentare, Diritto Industriale, Diritto Penale Commerciale, Diritto Privato Comparato, Diritto Privato delle Comunità Europee, Diritto Pubblico Comparato, Diritto Regionale, Diritto Sindacale, Diritto Tributario, Diritto Urbanistico, Relazioni Industriali, Sociologia del Diritto, Statistica, Teoria Generale del Processo.

#### Insegnamenti a scelta attivati nell'a.a. 2003-2004:

Criminologia, Diritto Agrario, Diritto Bancario, Diritto del Lavoro II, Diritto del Mercato Finanziario, Diritto dell'America Latina, Diritto dell'Arbitrato Interno ed Internazionale, Diritto della Sicurezza Sociale, Diritto delle Comunità Europee, Diritto Fallimentare, Diritto Industriale, Diritto Penale Commerciale, Diritto Privato Comparato, Diritto Privato delle Comunità Europee, Diritto Pubblico Comparato, Diritto Regionale, Diritto Tributario, Diritto Urbanistico, Relazioni Industriali, Teoria Generale del Processo.

#### Esami complementari per gli ordinamenti disattivati

Gli insegnamenti complementari disattivati potranno essere sostituiti da insegnamenti previsti dagli ordinamenti dei nuovi Corsi di studio, purché ad essi siano attribuiti non meno di otto crediti

#### Propedeuticità obbligatorie per gli studenti del vecchio ordinamento:

L'esame di **Istituzioni di diritto privato** deve precedere quelli di: Diritto civile, Diritto commerciale, Diritto privato comparato, Diritto del lavoro, Diritto processuale civile, Diritto industriale, Diritto agrario, Diritto internazionale, Diritto ecclesiastico, Diritto amministrativo e Diritto fallimentare.

Gli esami di **Istituzioni di diritto romano** e **Storia del diritto romano** devono precedere quelli di: Diritto romano, Egesi delle fonti del diritto romano.

L'esame di **Economia politica** deve precedere quello di: Scienza delle finanze e diritto finanziario.

L'esame di **Diritto penale** deve precedere quello di: Procedura penale.

L'esame di **Diritto costituzionale** deve precedere quelli di: Diritto amministrativo, Diritto internazionale, Diritto ecclesiastico.

### **Piani di studio alternativi per gli studenti del vecchio ordinamento**

Ai fini della presentazione di questi piani di studio, va tenuto presente che a norma dell'art. 2 della legge n. 910 dell'11 dicembre 1969, gli insegnamenti biennali devono essere sostituiti con due insegnamenti annuali.

#### **Insegnamenti insostituibili:**

Diritto costituzionale	Diritto internazionale
Istituzioni di diritto privato	Diritto penale
Istituzioni di diritto romano	Diritto amministrativo
Storia del diritto romano	Diritto processuale civile
Diritto commerciale	Procedura penale
Economia politica	Diritto del lavoro
Diritto civile	

#### **Insegnamenti a scelta:**

Lo studente dovrà scegliere inoltre almeno un insegnamento tra:

Diritto romano (biennale) e Storia del diritto italiano (biennale);

*un altro insegnamento tra:*

Scienza delle finanze e diritto finanziario o Diritto tributario.

La scelta degli ulteriori insegnamenti necessari per completare il numero di 26 annualità richiesto per l'ammissione all'esame di laurea dovrà essere comunque effettuata tra gli insegnamenti attivati dalla Facoltà.

S'intende che nessun insegnamento potrà essere incluso nel piano di studi per più di una volta. Le suesposte indicazioni non pregiudicano la facoltà di ciascuno studente di presentare una propria proposta di piano di studi al Consiglio di Facoltà, che lo approva o lo respinge tenendo conto delle esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale dello studente.